

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3411 del 29/06/2017
Oggetto	CEA Ambiente Srl legale e operativa in via Bacciliera n°10 Calderara di Reno (BO). P.IVA 02961341209 - Variazione della comunicazione art. 216 iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di non pericolosi rifiuti.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3516 del 29/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

SOCIETA': CEA Ambiente Srl legale e operativa in via Bacciliera n°10 Calderara di Reno (BO). P.IVA 02961341209 -

OGGETTO:Variazione della comunicazione art. 216 iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di non pericolosi rifiuti¹.

Decisione:

1. modifica l' **iscrizione PG 33628 del 07/03/2013**² e successive modifiche³ del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, relativa alla Società **CEA Ambiente Srl** - legale e operativa in via Bacciliera n°10 Calderara di Reno (BO), nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

2. L'attività di gestione dei rifiuti è condizionata al rispetto delle seguenti condizioni, coerentemente alla comunicazione presentata⁴ ed al D.M. 5/02/1998 e s.m.:
- a) L'iscrizione ha durata pari a 5 anni dalla data di prima comunicazione⁵ cioè **fino al 06.03.2018.**

Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza della presente iscrizione, dovrà essere presentata, prima della predetta scadenza, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività, comunicazione di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, scaricabile dal sito www.arpa.emr.it:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/Comunicazione_attivita_di_recupero_rifiuti_non_pericolosi_art._216_1r.pdf;

E' raccomandata la presentazione della comunicazione di rinnovo almeno 90 giorni prima della data di scadenza della presente iscrizione, cioè entro il 06.12.2017, fermo restando che la società è legittimata alla prosecuzione dell'attività oltre la scadenza del 06/03/2018 a condizione che la

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

² ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, art. 216

³ Determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015 rilasciata dalla città Metropolitana e determina dirigenziale 2246 del 12/07/2016 rilasciata da ARPAE;

⁴ P.G. Città Metropolitana di Bologna n. 140446 del 4/12/2015 e agli atti Prot. Arpae n. 490 del 19/01/2016

⁵ conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 5 del d.lgs 152/2006 e s.m. ed all'atto di iscrizione n. 33628/13 trasmesso dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 43380 del 25/03/2013;

comunicazione di rinnovo alle medesime condizioni della presente iscrizione venga presentata all'autorità competente prima della sopracitata data di scadenza.

- b) Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

OPERAZIONE di RECUPERO	R5	RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE	t/a 45.000
TIPOLOGIA	7.1/3 (a)	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali di calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto CER=101311-170101-170102-170103-170107-170802-170904-200301	
TIPOLOGIA	7.6/3 (a-c)	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo CER=170302-200301	
TIPOLOGIA	7.11/3c	Pietrisco tolto d'opera CER=170508	

- c) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di riciclaggio/recupero dei rifiuti R5, pari a 45.000 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- per tipologia 7.11/3c: massimo 5.000 tonn/anno

d) **Quantità di rifiuti conferibili all'impianto:**

La capacità ricettiva complessiva dell'impianto è di 45.000 t/anno⁶.

Detta capacità complessiva rappresenta la sommatoria dei rifiuti rispettivamente gestiti con i seguenti provvedimenti in capo alla società CEA Ambiente Srl:

- autorizzazione unica⁷ rilasciata dalla Città metropolitana di Bologna con Determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015, e determina dirigenziale n° 2246 del 12/07/2016 rilasciata da ARPAE;
- il presente provvedimento di variazione dell'iscrizione di cui al PG 33628 del 07/03/2013 e s.m. rilasciato ai sensi del art. 216 del D.Lgs 152/2006;

e) **Operazioni di recupero R5**

⁶ Quantità complessiva dell'impianto già disciplinata con l'autorizzazione unica rilasciata con Determina n° 716 del 27/03/2015

⁷ Rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006

Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti R5 dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.5/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;

f) **Prescrizioni generali:**

- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..

g) **Avvertenze**

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁸: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **387,34** €, che vanno versate a favore dell'ARPAE SAC Bologna con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale

⁸ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:

bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**;

- L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁹;
- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti di questa Agenzia con i protocolli PGBO n. 9960/2017 del 08/05/2017 e PGBO n. 9961/2017 del 08/05/2017 (layout di gestione).

h) **Rimedi giuridici**

Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

i) **Pubblicazione**

Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) - www.arpae.it;

Motivazione e descrizione dell'attività

CEA Ambiente Srl è iscritta al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m., con provvedimento di iscrizione atto di iscrizione PG 33628 del 07/03/2013¹⁰ successivamente modificato con autorizzazione unica rilasciata dalla Città metropolitana di Bologna Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015 e determina dirigenziale 2246 del 12/07/2016 rilasciata da ARPAE;

In data 08/05/2017¹¹, il gestore CEA Ambiente Srl, ha comunicato a questa Agenzia ARPAE una variazione dell'iscrizione PG 33628 del 07/03/2013 e s.m.¹², chiedendo due variazioni

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

¹⁰ Determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015 rilasciata dalla città Metropolitana e determina dirigenziale 2246 del 12/07/2016 rilasciata da ARPAE;

¹¹ PGBO n. 9960 e 9961 del 08/05/2017

- incremento delle quantità da gestire da 25000 tonn/a a 45000 tonn/a;
- inserimento di una nuova operazione di recupero per la tipologia 7.6 lettera a) "*produzione conglomerato bituminoso vergine a caldo e a freddo*";

La modifica appena descritta è stata preventivamente sottoposta alla procedura di verifica Ambientale (Screening), ai sensi della Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e s.m. e della L.R. 9/99 e s.m., relativa ad una modifica dell'iscrizione vigente con previsione di incremento della capacità ricettiva complessiva dell'impianto ed inserimento di una nuova operazione di recupero 7.6/3 a dell'allegato 1 del D.M. 05/02/1998.

Detta procedura si è conclusa in data 05/04/2017, con la decisione espressa con Delibera della Giunta Regionale n° 412 del 05/04/2017 di escludere la modifica presentata dalla procedura di VIA, condizionata alla presentazione della comunicazione di variazione dell'atto di iscrizione ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06:

La modifica proposta prevede l'introduzione di due macchinari (denominati Bagela) per il recupero del conglomerato bituminoso a caldo proveniente da manutenzioni stradali, ed incremento della capacità complessiva di recupero dell'impianto da 25.000 a 45.000 tonnellate/anno.

CEA Ambiente Srl, intende recuperare (R5) il fresato di asfalto identificato dal codice CER 170302, derivante dalla manutenzione stradale ed una volta conferito all'impianto di via Bacciliera n°10 Calderara di Reno (BO), viene sottoposto a trattamento a caldo, per produrre conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate operazione 7.6.3a. dell'allegato 1 del D.M. 05/02/1998.

Ognuno dei due macchinari, della capacità termica pari a 280 kW, è formato da un motore diesel per il funzionamento del macchinario stesso alimentato a gasolio e da un forno con tamburo rotante che rigenera il fresato di asfalto a seguito di un processo termico senza la produzione di composti basso bollenti che sono già stati prodotti in fase di prima produzione del materiale.

Documentazione presentata:

Alla comunicazione¹³ di variazione sono stati allegati i seguenti documenti:

- Domanda di modifica comunicazione art 216;
- Relazione tecnica;
- Manuale d'uso mezzo mobile "Bagela";
- Certificato di conformità CE del mezzo mobile "Bagela";
- Scheda illustrativa mezzo mobile "Bagela"

¹² Determina n° 716 del 27/03/2015

¹³ PGBO n. 9960/2017 del 08/05/2017

- Iscrizione White List
- Delibera di Giunta Regionale n° 412 del 05/04/2017
- Diritti annuali 2017
- Piano di emergenza
- Layout di gestione 04/06/2017;
- Carta d'identità del legale rappresentante;

Valutazioni tecniche

Viene confermata la conformità dell'attività con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006 e s.m.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23/03/2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Il Dirigente
della Struttura Autorizzazione e
Concessioni ¹⁴
Dott. Valerio Marroni
(documento firmato digitalmente)¹⁵

¹⁴Il presente atto è sottoscritto in virtù della Deliberazione di ARPAE n. 77 del 13/7/2016 del Direttore Generale ARPAE che ha conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-SAC Bologna e con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 e' stato prorogato al 31/12/2017 l'incarico medesimo.

¹⁵Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.